

FRANCESCO A VENEZIA

DOMENICA 28 APRILE 2024

FRANCESCO
A VENEZIA

DOMENICA 28 APRILE 2024



FRANCESCO A VENEZIA

DOMENICA 28 APRILE 2024

LODI MATTUTINE

V DOMENICA DI PASQUA - I SETTIMANA DEL SALTERIO

V. O Dio, vieni a salvarmi

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

Sfolgora il sole di Pasqua,
risuona il cielo di canti,
esulta di gioia la terra.

Dagli abissi della morte
Cristo ascende vittorioso
insieme agli antichi padri.

Accanto al sepolcro vuoto
invano veglia il custode:
il Signore è risorto.

O Gesù, re immortale,
unisci alla tua vittoria
i rinati nel battesimo.

Irradia sulla tua Chiesa,
pegno d'amore e di pace,
la luce della tua Pasqua.



Sia gloria e onore a Cristo,
al Padre e al Santo Spirito
ora e nei secoli eterni. Amen.

1 ant. Chi ha sete, venga:
avrà in dono l'acqua della vita, alleluia.

SALMO 62, 2-9 L'anima assetata del Signore

*La Chiesa ha sete del suo Salvatore, bramando di
dissetarsi alla fonte dell'acqua viva che zampilla per la vita
eterna (cfr. Cassiodoro).*

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,*
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne,*
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato,*
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita,*
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva,*
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito,*
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo,*
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto;*
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe*
l'anima mia.
La forza della tua destra*
mi sostiene.

**1 ant. Chi ha sete, venga:
avrà in dono l'acqua della vita, alleluia.**

2 ant. Adoriamo il Signore:
egli ha fatto l'universo,
il mare e le sorgenti delle acque, alleluia.

CANTICO Dn 3, 57-88. 56
Ogni creatura lodi il Signore

Lodate il nostro Dio voi tutti suoi servi (Ap 19, 5).

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore,*
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore, il Signore,*
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli,
il Signore,*
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.
Benedite, sole e luna, il Signore,*
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore,*
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore,*
benedite, freddo e caldo, il Signore.



Benedite, rugiada e brina, il Signore,*
benedite, gelo e freddo, il Signore.
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore,*
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore,*
benedite, folgori e nubi, il Signore.
Benedica la terra il Signore,*
Io lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore,*
benedite, creature tutte che germinate sulla terra,
il Signore.
Benedite, sorgenti, il Signore,*
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore,*
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici,
il Signore,*
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore,*
Io lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore,*
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore,*
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore,*
Iodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo,*
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo,*
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Alla fine di questo cantico non si dice il Gloria.

2 ant. Adoriamo il Signore:
egli ha fatto l'universo,
il mare e le sorgenti delle acque, alleluia.

3 ant. Nella gloria del cielo
i santi canteranno: alleluia.

SALMO 149 Festa degli amici di Dio

*I figli della Chiesa, i figli del nuovo popolo
esultino nel loro re, Cristo (cfr. Esichio).*

Cantate al Signore un canto nuovo;*
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore,*
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze,*
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo,*
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria,*
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca*
e la spada a due tagli nelle loro mani,



per compiere la vendetta tra i popoli*
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi,*
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi*
il giudizio già scritto:
questa è la gloria*
per tutti i suoi fedeli.

**3 ant. Nella gloria del cielo
i santi canteranno: alleluia.**

LETTURA BREVE At 10, 40-43

Dio ha risuscitato Gesù al terzo giorno e volle che apparisse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi, che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunziare al popolo e di attestare che egli è il giudice dei vivi e dei morti costituito da Dio. Tutti i profeti gli rendono questa testimonianza: chiunque crede in lui ottiene la remissione dei peccati per mezzo del suo nome.

RESPONSORIO BREVE

R. I discepoli videro il Signore,* alleluia, alleluia.
I discepoli videro il Signore, alleluia, alleluia.

V. E furono pieni di gioia.
Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
I discepoli videro il Signore, alleluia, alleluia.

Ant. al Ben. Rimanete in me:
rimarrò in voi
e porterete molto frutto, alleluia.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Il Messia e il suo Precursore

Benedetto il Signore Dio d'Israele,*
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente*
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso*
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici,*
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri*
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,*
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia*
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo*
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,



per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza*
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio,*
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre*
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi*
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio*
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre*
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Ben. Rimanete in me:
rimarrò in voi
e porterete molto frutto, alleluia.**

INVOCAZIONI

Cristo, autore della vita,
fu risuscitato dal Padre e farà risorgere anche noi
con la potenza del suo Spirito.
Uniti nella gioia pasquale acclamiamo:
Cristo, vita nostra, salvaci.

Cristo, luce fulgida, splendente nelle tenebre,
principio e sorgente di vita nuova,

— trasforma questo giorno in un dono di gioia pasquale.

Signore, che hai percorso la via della passione e della croce,

— donaci di comunicare alla tua morte redentrice per condividere la gloria della tua risurrezione.

Figlio di Dio, maestro e fratello nostro, che hai fatto di noi una stirpe eletta, un sacerdozio regale,

— insegnaci ad offrirti in letizia il sacrificio della lode.

Re della gloria, attendiamo il giorno splendido della tua manifestazione,

— quando contempleremo il tuo volto senza veli e saremo simili a te.

Padre nostro...

ORAZIONE

O Padre, che ci hai donato il Salvatore e lo Spirito Santo, guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna.

Per il nostro Signore...

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.





V DOMENICA
DEL TEMPO DI PASQUA

SANTA MESSA

presieduta dal Santo Padre
FRANCESCO

VENEZIA
Piazza San Marco





FRANCESCO A VENEZIA

DOMENICA 28 APRILE 2024

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO INTROITALE

Cristo Risusciti

(Tradizionale - Bianchi)

**R. Cristo risusciti in tutti i cuori,
Cristo si celebri, Cristo si adori.
Gloria al Signor!**

Cantate o popoli del regno umano,
Cristo sovrano! Gloria al Signor!

Noi risorgiamo in Te, Dio Salvatore,
Cristo Signore; Gloria al Signor!

Tutti lo acclamano, angeli e santi, tutti i redenti;
Gloria al Signor!

Egli sarà con noi nel grande giorno; al suo ritorno.
Gloria al Signor!

Del ciel la Patria che il cor desia, Cristo è la via!
Gloria al Signor!

Dal mondo il Golgota morte ha bandita
Cristo è la vita! Gloria al Signor!



SALUTO LITURGICO

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

L'assemblea:

Amen.

Il Santo Padre:

La pace sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
all'inizio di questa celebrazione eucaristica,
invochiamo la misericordia di Dio,
fonte di riconciliazione e di comunione.

Il Santo Padre:

Pietà di noi Signore.

L'assemblea:

Contro di te abbiamo peccato.

Il Santo Padre:

Mostraci Signore la tua misericordia.

L'assemblea:

E donaci la tua salvezza.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

L'assemblea:

Amen.

Kyrie
(De Angelis)

La cappella:

Kyrie eleison,

L'assemblea:



La cappella:

Christe eleison,

L'assemblea:



La cappella:

Kyrie eleison,



L'assemblea:

Kyrie,

e - le-i-son.

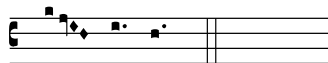
Gloria
(De Angelis)

Un cantore:

Gloria in excelsis Deo.

La cappella:

Et in terra pax hominibus bonae voluntatis.

L'assemblea:

Lauda - mus te.

La cappella:

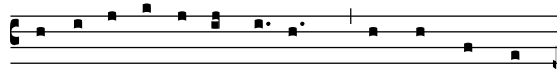
Benedicimus te.

L'assemblea:

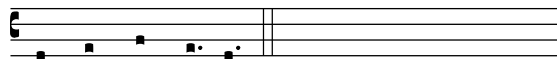
Ado-ra - mus te.

La cappella:

Glorificamus te.

L'assemblea:

Gra - ti - as a - gimus ti - bi propter magnam

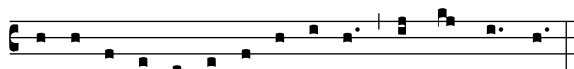


glo - ri - am tu-am.

La cappella:

Domine Deus, Rex caelestis, Deus Pater omnipotens.

L'assemblea:

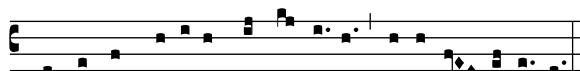


Domi - ne Fi - li u - ni - ge - ni - te Je - su Chris - te.

La cappella:

Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris.

L'assemblea:

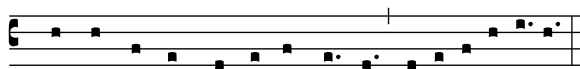


Qui tol - lis pecca - ta mun - di, mi - se - re - re no - bis;

La cappella:

Qui tollis peccata mundi,
suscipe deprecationem nostram.

L'assemblea:



Qui se - des ad dexte - ram Pa - tris, mi - se - re - re no - bis.

La cappella:

Quoniam tu solus sanctus,

L'assemblea:

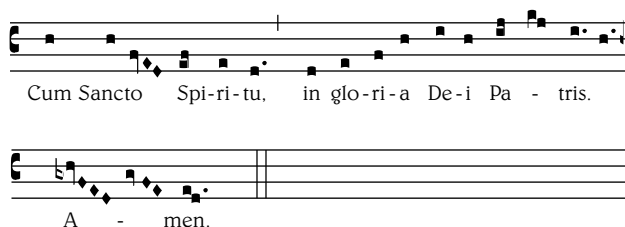


Tu so - lus Do - mi - nus.



La cappella:

Tu solus Altissimus, Jesu Christe,

L'assemblea:**COLLETTA***Il Santo Padre:*

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
porta a compimento in noi il mistero pasquale,
perché quanti ti sei degnato di rinnovare nel Battesimo,
con il tuo paterno aiuto portino frutti abbondanti
e giungano alla gioia della vita eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

*Bàrnaba raccontò agli apostoli come durante
il viaggio Paolo aveva visto il Signore.*

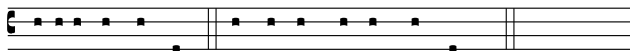
Dagli Atti degli Apostoli

At 9, 26-31

In quei giorni, Saulo, venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo.

Allora Bàrnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso.

La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero.



Parola di Di-o. Rendiamo grazie a Di-o.



Salmo Responsoriale

*Il salmista**Sal 21**L'assemblea ripete:*

R. A te la mia lode, Signore,
nella grande assemblea

Il salmista:

- 1.** Scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.
I poveri mangeranno e saranno saziati,
loderanno il Signore quanti lo cercano;
il vostro cuore viva per sempre! **R.**
- 2.** Ricorderanno e torneranno al Signore
tutti i confini della terra;
davanti a te si prostreranno
tutte le famiglie dei popoli. **R.**
- 3.** A lui solo si prostreranno
quanti dormono sotto terra,
davanti a lui si curveranno
quanti discendono nella polvere. **R.**
- 4.** Ma io vivrò per lui,
Io servirà la mia discendenza.
Si parlerà del Signore alla generazione che viene;
annunceranno la sua giustizia;
al popolo che nascerà diranno:
«Ecco l'opera del Signore!». **R.**

Seconda Lettura

*Questo è il suo comandamento:
che crediamo e ci amiamo.*

1 Gv 3, 18-24

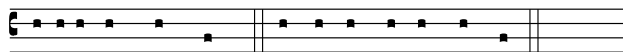
Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità.

In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa.

Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.

Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.



Parola di Di - o. Rendiamo grazie a Di-o.



Canto al Vangelo

*Il Diacono porta solennemente
il Libro dei Vangeli all'ambone.*

La cappella:



L'assemblea ripete:

Alleluia, alleluia, alleluia.

La cappella:

Cf Gv 15,4a.5b

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore;
chi rimane in me porta molto frutto. Alleluia.

L'assemblea ripete:

Alleluia, alleluia, alleluia.

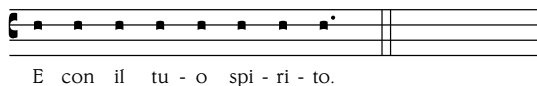
Vangelo

Chi rimane in me ed io in lui fa molto frutto.

Il Diacono:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea:

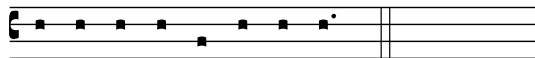


Il Diacono:

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 15, 1-8

L'assemblea:



Glo-ria a te, o Si-gno-re.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

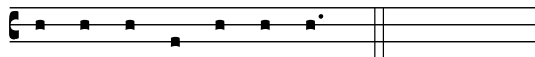
Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Il Diacono:

Parola del Signore.

L'assemblea:



Lo - de a te, o Cri - sto.



Omelia

Silenzio per la riflessione personale

Credo

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la Comunione dei Santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

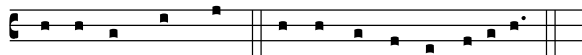
Preghiera Universale o dei Fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle, dal Padre,
origine di ogni dono perfetto,
abbiamo ricevuto tanti benefici,
primo tra tutti la grazia della fede.
Preghiamo perché ci renda capaci di testimoniarla
con la coerenza della vita.

Il cantore:

L'assemblea:



Noi ti pre-ghia-mo. A-scol-ta - ci Si-gno-re.

Il lettore:

Custodisci saldi nella fede il Papa, i vescovi e i sacerdoti: siano sempre coraggiosi nell'annuncio della verità e gioiosi nell'esercizio del loro ministero.

Il cantore:

L'assemblea:



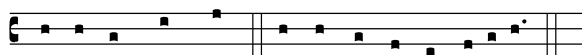
Noi ti pre-ghia-mo. A-scol-ta - ci Si-gno-re.

Il lettore:

Raggiungi con la luce dello Spirito i governanti delle nazioni: siano liberi da interessi egoistici e promuovano sempre la dignità di ogni persona.

Il cantore:

L'assemblea:



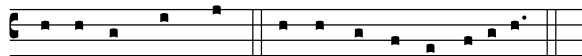
Noi ti pre-ghia-mo. A-scol-ta - ci Si-gno-re.

Il lettore:

Sostieni con la tua grazia i cristiani perseguitati: siano forti nella tribolazione e il loro sacrificio ravvivi in noi la gioia di appartenere a Gesù.

Il cantore:

L'assemblea:

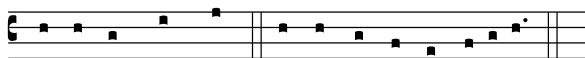


Noi ti pre-ghia-mo. A-scol-ta - ci Si-gno-re.



Il lettore:

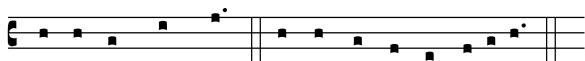
Apri la mente di tutti i giovani del mondo all'ascolto della tua Parola: siano pronti a compiere la tua volontà e a fare della loro vita un dono d'amore ai fratelli.

*Il cantore:**L'assemblea:*

Noi ti pre-ghia-mo. A-scol-ta-ci Si-gno-re.

Il lettore:

Ispira opere di giustizia e di carità in tutti gli artisti: siano testimoni del tuo amore e la loro creatività ti renda gloria davanti agli uomini.

*Il cantore:**L'assemblea:*

Noi ti pre-ghia-mo. A-scol-ta-ci Si-gno-re.

Il Santo Padre:

O Signore, che ci hai creati e redenti,
fa' che la nostra fede porti frutti abbondanti
di giustizia e di carità:
il mondo veda le nostre opere buone
e glorifichi il tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea:

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

*Alcuni fedeli portano al Santo Padre
le offerte per il sacrificio.*

Canto offertoriale

JUBILATE DEO

(M. Gemmani)

La cappella:

Jubiláte Deo univérſa terra:
psalmum dícite nómini ejus.
Veníte, et audíte, et narrábo vobis,
omnes qui timétis Deum,
quanta fecit Dóminus ánimae meae, allelúja.

*Acclamate a Dio da tutta la terra,
cantate alla gloria del suo nome,
date a lui splendida lode.
Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,
e narrerò quanto per me ha fatto, alleluia.*

Il Patriarca:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il sacrificio della Chiesa,
in questa sosta che la rinfranca
nel suo cammino verso la patria del cielo,
sia gradito a Dio Padre Onnipotente.

L'assemblea:

Il Signore riceva dalla tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.



Sulle offerte

Il Patriarca:

O Dio, che nella comunione mirabile
a questo sacrificio
ci hai resi partecipi della tua natura divina,
dona a noi, che abbiamo conosciuto la tua verità,
di testimoniarla con una degna condotta di vita.
Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea:

Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

La vita nuova in Cristo

Il Patriarca:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea risponde:

E con il tuo spirito.

Il Patriarca:

In alto i nostri cuori.

L'assemblea:

Sono rivolti al Signore.

Il Patriarca:

Rendiamo Grazie al Signore nostro Dio.

L'assemblea:

È cosa buona e giusta.

Il Patriarca:

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
proclamare sempre la tua gloria, o Signore,
e soprattutto esaltarti in questo tempo
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

Per mezzo di lui rinascono a vita nuova
i figli della luce,
e si aprono ai credenti le porte del regno dei cieli.
In lui morto è redenta la nostra morte,
in lui risorto tutta la vita risorge.

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra
e le schiere degli angeli e dei santi
cantano senza fine l'inno della tua gloria:



Sanctus (De Angelis)

La cappella e l'assemblea in alternanza:

Sanc- tus, Sanctus Sanc- tus

Do- mi- nus De- us Sa- ba- oth.

Ho-sanna in excel- sis. Bene-di- ctus

Qui ve- nit in no- mi- ne Do- mi- ni.

Ho-san- na in excel- sis.

Preghiera Eucaristica III

CP Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,

nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il corpo e ✠ il sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane, ti rese grazie
con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Allo stesso modo, dopo avere cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.**



Il Patriarca:
Mistero della Fede

L'assemblea:



CC Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi che ci nutriamo del corpo
e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo, in Cristo,
un solo corpo e un solo spirito.

C1 Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti con la beata Maria,
Vergine e Madre di Dio,
con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,

San Marco Evangelista e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

C2 Ti preghiamo, o Padre,
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Francesco,
il mio fratello Francesco,
vescovo di questa Chiesa di Venezia,
e me indegno tuo servo,
l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

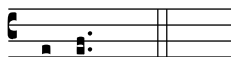
Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui il Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.



Il Patriarca e i concelebrenti:

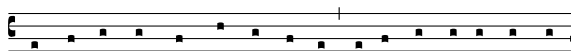
Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria, per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea:

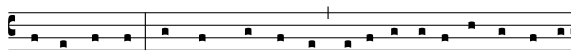
A-men.

RITI DI COMUNIONE

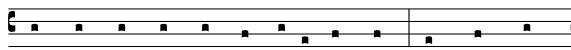
Obbedienti alla parola del salvatore e formati al suo
divino insegnamento osiamo dire:

Il Patriarca e l'assemblea:

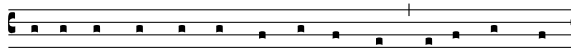
Pa-dre no-stro che sei nei cie-li si-a san-ti-fi-cat-to



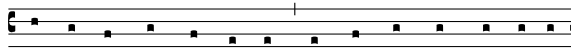
il tuo no-me venga il tuo re-gno si-a fat-ta la tua vo-lon-tà



co-me in cie-lo co-sì in ter-ra dac-ci og-



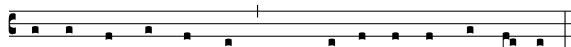
gi il no-stro pa-ne quo-ti-dia-no, e ri-met-ti a



noi i no-stri de-bi-ti co-me an-che noi li ri-



mettiamo ai no-stri de-bi-to-ri e non ab-ban-do-nar-ci



al - la ten - ta - zio - ne ma li - be - ra - ci dal ma-le.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Tu - o è il re - gno tu - a la po - ten - za



e la glo - ria nei se - co - li.

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.



La pace del Signore sia sempre con voi

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Nello Spirito del Cristo risorto,
scambiatevi il dono della pace.

Agnus Dei (De Angelis)

La cappella e l'assemblea in alternanza:

A- gnus De- i qui tol- lis pecca- ta mun-di

mi- se- re- re no- bis. Agnus De- i qui tol-

pec- ca ta mun- di mi- se- re- re no- bis A- gnus

De- i qui tol- lis pecca- ta mun- di: do- na no- bis

pa- cem.

Il Patriarca:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

E continua, dicendo insieme con il popolo:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Canti alla comunione
MANNA DISCESA DALL'ALTO
(T. Zardini)

La cappella e l'assemblea:

1. Manna discesa dall'alto
un giorno gustarono i nostri Padri;
acqua sorgente della percossa rupe saziò la lor sete,
eppure non scamparon a morte nell'arso deserto.
2. Cristo, fragrante dolcezza
per cui arde l'animo nostro:
fresca sorgente, cui anelante aspira il cuore assetato
del Corpo, del Sangue tuo saziarci vogliamo.
3. Cristo, tesoro di grazia,
ricchezza dell'anima nostra,
pane celeste che nutre ogni fame d'amor infinito:
bevanda che sazia in eterno la sete del cuore. l'amico.
grande Signore!



NEI CIELI UN GRIDO RISUONÒ
(Greiter - Stefani)

Cappella:

1. Nei cieli un grido risuonò: alleluia!
Cristo Signore trionfò: alleluia!
Alleluia, alleluia, alleluia!
2. Morte di croce egli patì: alleluia!
Ora al suo cielo risalì: alleluia!
Alleluia, alleluia, alleluia!
3. Cristo ora è vivo in mezzo a noi: alleluia!
Noi risorgiamo insieme a lui: Alleluia
Alleluia, alleluia, alleluia!
4. Tutta la terra acclamerà: alleluia!
Tutto il tuo cielo griderà: alleluia!
Alleluia, alleluia, alleluia!
5. Gloria alla Santa Trinità: alleluia!
Ora e per l'eternità: alleluia!

HAI DATO UN CIBO
(Tradizionale - E. Moneta Caglio)

Hai dato un cibo a noi Signore
germe vivente di bontà.
Nel tuo Vangelo o buon pastore
sei stato guida di verità.

R. Grazie, diciamo a te Gesù!

**Resta con noi, non ci lasciare;
sei vero amico solo tu!**

Alla tua mensa accorsi siamo
pieni di fede nel mister.
O Trinità noi ti invochiamo
Cristo sia pace al mondo inter. **R.**

Verbo di Dio, carne nostra,
Cristo Signor, Emmanuel.
Tuo Corpo è il Pane e Sangue il vino,
per la parola tua fedel. **R.**

Tu hai parlato a noi Signore
la tua Parola è verità.
Come una lampada rischiara
i passi dell'umanità. **R.**

O SACRUM CONVIVIVUM
(L. Perosi)

La cappella:

O sacrum convivium
in quo Christus sumitur:
recolitur memoria passionis eius:
mens impletur gratia:
et futurae gloriae nobis pignus datur.
Alleluia.

*O sacro convivio
nel quale di Cristo ci nutriamo,
si fa memoria della sua passione,
l'anima è ricolma di grazia,
ci è donato il pegno della gloria futura,
alleluia.*



Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore,
e poiché lo hai colmato della grazia
di questi santi misteri,
donagli di passare dalla nativa fragilità umana
alla vita nuova nel Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

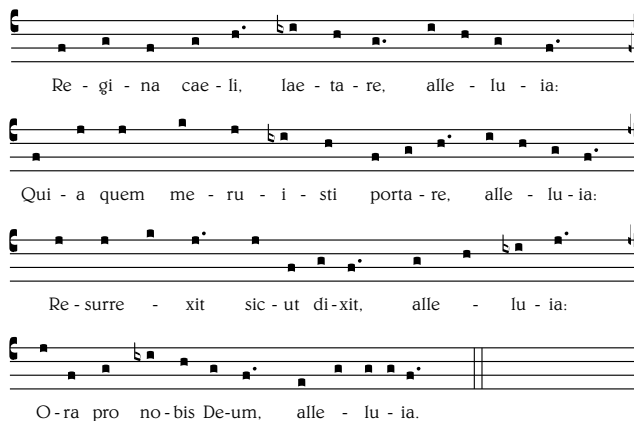
R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Patriarca di Venezia, rivolge un indirizzo di saluto al Santo Padre.

ALLOCUZIONE DEL SANTO PADRE

Regina Caeli



Re - gi - na cae - li, lae - ta - re, alle - lu - ia:

Qui - a quem me - ru - i - sti porta - re, alle - lu - ia:

Re - surre - xit sic - ut di - xit, alle - lu - ia:

O - ra pro no - bis De - um, alle - lu - ia.

V. Gaude et laetare, Virgo Maria, alleluia.

R. Quia surrexit Dominus vere, alleluia.

*Regina del cielo, rallegрати, alleluia.
Cristo che hai portato nel grembo, alleluia.
È risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.*

*Rallegрати, Vergine Maria, alleluia.
Il Signore è veramente risorto, alleluia.*

Il Santo Padre:

Orémus.

Deus, qui per resurrectionem Fílii tui,
Dómini nostri Iesu Christi,
mundum lætificáre dignátus es:
præsta, quæsumus,
ut, per eius Genetrícem Vírginem Mariám,
perpétuæ capiámus gáudia vitæ.
Per Christum Dóminum nostrum.

R. Amen.

Glória Patri, et Fílio, et Spirítui Sancto. *(tre volte)*

R. Sicut erat in princípio, et nunc, et semper,
et in sæcula sæculórum. Amen.

Pro fidélibus defunctis:
Réquiem ætérrnam dona eis, Dómine.

R. Et lux perpétua lúceat eis.

Requiescant in pace.

R. Amen.



*Sumens illud ave, Gabrielis ore
funda nos in pace, mutans Evae nomen.*

*Solve vincla reis, profer lumen caecis,
mala nostra pelle, bona cuncta posce.*

*Monstra te esse matrem, sumat per te preces
qui pro nobis natus, tulit esse tuus.*

*Virgo singularis, inter omnes mitis,
nos culpis solutos, mites fac et castos.*

*Vitam praesta puram, iter para tutum
ut videntes Jesum, semper collaetemur.*

*Sit laus Deo Patri, summo Christo decus,
Spiritus Sancto, tribus honor unus.*

*Salve, Stella del Mare,
di Dio madre alma
vergine sempre e feconda
porta del cielo.*

*Quell'ave ricevendo
dal labbro di Gabriele
noi nella pace immergi
mutando il nome d'Eva.*

*Sciogli dai lacci i rei,
rida' la luce ai ciechi,
discaccia i nostri mali,
ottienici ogni bene.*

*Dimostra d'esser madre.
Per te le preci accolga*



*quei che, per noi nascendo,
sofferse d'esser tuo.*

*Vergine senza pari,
tra tutte la più mite,
scioglici dalle colpe,
rendici casti e miti.*

*Donaci vita pura,
proteggi il nostro viaggio,
finché Gesù vedendo
gioirem per sempre insieme.*

*Sia lode a Dio Padre,
a Cristo sommo onore,
allo Spirito Santo,
onore a tutti e Tre.
Amen.*

CANTI DOPO LA CELEBRAZIONE

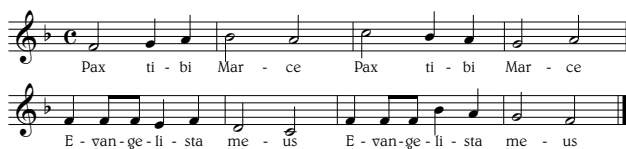
QUASI LEO FORTISSIMUS
(D. Thermignon)

Quasi leo fortissimus,
nullum pavens occursum, idola subvertit
et gloriam Domini gentibus annuntiavit. Alleluia.

*Come fortissimo leone,
senza temere alcuna avversità, rovescia gli idoli
e annunzia alle genti la gloria del Signore. Alleluia.*

PAX TIBI MARCE
(Lécot - Gemmani)

La cappella e l'assemblea:



La cappella:

La Chiesa che adunasti
col sangue e la parola
ti saluta festante. **R.**

O Marco, tu che splendi
fra le schiere del cielo:
accogli la nostra voce. **R.**

Proteggi la città che custodisce
il dolce pegno del tuo corpo:
allontana da noi ogni male. **R.**

Concedi che risorga nella bellezza,
per la tua santa intercessione,
la fede che hai donata ai nostri padri. **R.**

Sia gloria a Dio, nostro Padre,
a Gesù, nostro Signore,
allo Spirito, fuoco d'amore. **R.**





A cura
dell'Ufficio delle Celebrazioni liturgiche
del Patriarca di Venezia

In copertina:

*Basilica di S. Marco, Cupola dell'Ascensione,
particolare, ultimo quarto XII secolo.*

RIPRODUZIONE VIETATA

